



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

Alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
della Regione Lazio

LORO PEC

e, p.c.

Alle Prefetture di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e
Viterbo

Al Dipartimento per il sistema educativo di
istruzione e di formazione

Agli Uffici scolastici provinciali

Al Servizio ispettivo

All' Assessorato lavoro e nuovi diritti, formazione,
scuola e diritto allo studio universitario, politiche
per la ricostruzione della Regione Lazio

Alle OOSS. del comparto e dell'area dirigenziale
«*Istruzione e ricerca*»

Oggetto: Lazio in “zona arancione”.

Il Ministero della Salute ha comunicato che al Lazio si applicheranno, da martedì 30 marzo 2021, le regole previste per le cosiddette “zone arancioni” dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021. Per le scuole si tratta delle medesime regole applicabili alle “zone gialle”.

Da martedì 30 marzo 2021, pertanto, le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione assicureranno la didattica in presenza per tutto il tempo-scuola.

Quanto al secondo ciclo, la Regione Lazio ha comunicato che la sospensione delle attività in presenza sarà prorogata sino al 31 marzo 2021 compreso.

Terminata la sospensione pasquale delle attività didattiche e quindi dal 7 aprile 2021, le istituzioni scolastiche del secondo ciclo adotteranno, quindi, forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica in modo che almeno al 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento della popolazione studentesca sia garantita l'attività didattica in



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

presenza. Restano ferme le usuali deroghe per le attività laboratoriali e quelle occorrenti per garantire l'effettiva inclusione scolastica.

Si attende, entro breve, la pubblicazione sia dell'ordinanza del Ministro della Salute sia del Presidente della Regione Lazio che renderanno ufficiale quanto sopra.

Sarà cura di questo Ufficio informare in merito ad eventuali novità, non appena saranno pubblicate le predette ordinanze.

Il direttore generale

Rocco Pinneri